

Giovedì santo

Celebrazione della cena

L'unzione

(In Coro)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Cfr. Gv 12,1-8)

Solista 1: Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento.

Solista 2 «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?».

Il Figlio «Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Segno: Le sorelle, intorno all'altare, fanno il segno della croce con l'olio profumato l'una sulle mani dell'altra (segno dello scambio reciproco dell'amore). Al termine, la Madre unge l'altare del coro con l'olio rimasto.

Il Figlio: «È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

«Mentre avete la luce credete nella luce, per diventare figli della luce».

(Cfr. Gv 12,20-36)

Dal coro la fraternità si reca in processione in refettorio portando le luci accese e cantando il canone:

**Christe, lux mundi, qui sequitur te,
habebit lumen vitae, lumen vitae.**

Danza: Shabbat Shalom

La lavanda dei piedi

Solista 2: Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Cfr. Gv 13, 1-6

Il Figlio: Voi siete già mondi per la Parola che vi ho annunziato.

Gv 15,3

1 coro:

**Sii benedetto Dio dei nostri padri
che mandi sulla terra la tua Parola.**

Cfr. sal 147,15

2 coro:

**Vi fu mai cosa grande come questa
che cioè un popolo abbia udito
la tua voce, o Dio, e che rimanesse vivo?**

Cfr. Dt 4,32-33

1 coro:

**Sii benedetto, Signore, Dio fedele,
che ci hai amato**

e hai mantenuto la tua Parola data ai nostri padri Dt 6,8

2 coro:

**La tua fedeltà dura per ogni generazione;
Verità è il tuo Verbo;**

Sal 119,89

cfr. Sal 119,96

1 coro:

**Se il tuo Verbo non fosse la mia gioia,
sarei perito nella mia miseria.**

**Mai dimenticherò la tua Parola:
per il tuo Verbo mi fai vivere.**

Sal 119, 92-94

2 coro:

**Indicami, Signore, la via della tua Parola
e la seguirò sino alla fine.**

Sal 119,33

1 coro:

**Custodisco la tua Parola e il tuo Verbo:
davanti a te sono tutte le mie vie.**

Sal 119,166-68

Solista 1: Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». (Gv 13, 6-9)

Gesto: Lavanda dei piedi (o delle mani) a tutta la fraternità.

Il Figlio: «Sapete ciò che vi ho fatto? Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. (Cfr. Gv 13,12-20)

|| tradimento

Solista 2: «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». «È colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò». E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone. E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui. Gesù quindi gli disse: «Quello che devi fare fallo al più presto».

Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte. (Cfr. Gv 13, 21-30)

Gesto: Viene distribuito il pane azzimo a cui manca una porzione (segno dell'assenza di qualcuno alla comunione totale del Corpo di Cristo).

**Tutte: Il pane che noi spezziamo,
è comunione con il corpo di Cristo.**

**E poiché c'è un solo pane,
noi, pur essendo molti,
siamo un corpo solo:**

tutti infatti partecipiamo dell'unico pane. (cfr. 1 Cor 10, 16-17)

La vite e i tralci. Il comandamento nuovo

Solista 1: Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Solista 2: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.
Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Danza: Ubi Charitas

Gesto: Ci distribuiamo il vino, le erbe amare, l'agnello (cena in silenzio con ascolto di musica ebraica)

Danza: Anima Christi

L'assemblea si reca, cantando, in cappellina.

Canto dei salmi del piccolo hallel

Salmo 113 (*Cantato*)

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio +
che siede nell'alto
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa
quale madre gioiosa di figli.

Salmo 114 (*Canto di Frisina*)

Quando Israele uscì dall'Egitto,
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario,
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse,
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti,
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire,
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore,
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago,
la roccia in sorgenti d'acqua.

Salmo 115 (*Proclamato da due soliste alternato con il canto:*

**Tutte: Non nobis Domine Domine
non nobis Domine
sed nomini sed nomini
tuo da gloria.**

Solista 1: Non a noi, Signore, non a noi,
ma al tuo nome dá gloria,
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Solista 2: Perché i popoli dovrebbero dire:
«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli,
egli opera tutto ciò che vuole.

**Tutte: Non nobis Domine Domine
non nobis Domine
sed nomini sed nomini
tuo da gloria.**

Solista 1: Gli idoli delle genti sono argento e oro,
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano,
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono,
hanno narici e non odorano.

Solista 2: Hanno mani e non palpano,
hanno piedi e non camminano;
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica
e chiunque in essi confida.

**Tutte: Non nobis Domine Domine
non nobis Domine
sed nomini sed nomini
tuo da gloria.**

Solista 1: Israele confida nel Signore:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Solista 2: Confida nel Signore, chiunque lo teme:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice:
benedice la casa d'Israele,
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono,
benedice i piccoli e i grandi.

**Tutte: Non nobis Domine Domine
non nobis Domine
sed nomini sed nomini
tuo da gloria.**

Solista 1: Vi renda fecondi il Signore,
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore,
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Solista 2: Non i morti lodano il Signore,
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore
ora e sempre.

**Tutte: Non nobis Domine Domine
non nobis Domine
sed nomini sed nomini
tuo da gloria.**

Salmo 116

*Proclamato da due soliste: l'assemblea interviene con il ritornello cantato in ebraico: **kos yeshu'ot éssá' uvshem ādōnāy eqra'** (Il calice della salvezza alzerò e il nome del Signore invocherò)*

Solista 1:

Amo il Signore perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Solista 2:

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia
e ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, Signore, salvami».

Rit.: kos yeshu'ot éssá' uvshem ādōnāy eqra'

Solista 1:

Buono e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.

Solista 2:

Il Signore protegge gli umili:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Rit.: kos yeshu^{ʿot} eśśā^ʾ uvshem ādōnāy eqra^ʾ

Solista 1:

Ritorna, anima mia, alla tua pace,
poiché il Signore ti ha beneficiato;

Solista 2:

egli mi ha sottratto dalla morte,
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Solista 1:

Camminerò alla presenza del Signore
sulla terra dei viventi.

Rit.: kos yeshu^{ʿot} eśśā^ʾ uvshem ādōnāy eqra^ʾ

Solista 2:

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: «Ogni uomo è inganno».

Solista 1:

Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Rit.: kos yeshu^{ʿot} eśśā^ʾ uvshem ādōnāy eqra^ʾ

Solista 2:

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

Solista 1:

Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli.

Rit.: kos yeshu^{oṭ} eśśā^ʔ uvshem ādōnāy eqra^ʔ

Solista 2:

Si, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.

Solista 1:

A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore.

Solista 2:

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atrii della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme.

Rit.: kos yeshu^{oṭ} eśśā^ʔ uvshem ādōnāy eqra^ʔ

Salmo 117 (*Cantato da tutta l'assemblea in ebraico*)

Lodate il Signore popoli tutti

hallelû ʔeṭ- shem kol-gôyîm

voi tutte nazioni dategli gloria

shabbeḥûhû kol-hāʔummîm

perchè forte è il suo amore per noi

ki ḡabhar ʿālénû ḥasdô

e la fedeltà del Signore dura per sempre. Alleluia.

weʔēmeṭ-ha-shem le^olām hallelû-yāh

Salmo 118 (*cantato in italiano alternato fra solista e assemblea*)

Tutte: Celebrate il Signore, perché è buono;

perché eterna è la sua misericordia.

**Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.**

**Lo dica la casa di Aronne:
eterna è la sua misericordia.**

**Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.**

Solista: Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

**Tutte: È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.**

**È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.**

Solista: Tutti i popoli mi hanno circondato,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato come api,
come fuoco che divampa tra le spine,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

**Tutte: Grida di giubilo e di vittoria,
nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto meraviglie,
la destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto meraviglie.**

Solista: Non morirò, resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.
Apritemi le porte della giustizia:
voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.

Tutte: È questa la porta del Signore,
per essa entrano i giusti.

Solista: Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

Tutte: La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno fatto dal Signore:
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.
Dona, Signore, la tua salvezza,
dona, Signore, la vittoria!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore;
Dio, il Signore è nostra luce.
Ordinate il corteo con rami frondosi
fino ai lati dell'altare.

Solista: Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Tutte: Celebrate il Signore, perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.

L'assemblea rimane in preghiera